

CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

C.A.P. 10086 - TEL.0124.454611 - FAX 0124.29102 E-MAIL comune@rivarolocanavese.it

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Determinazione N. 492 del 09/09/2024

OGGETTO: LAVORI DENOMINATI "VIVI RIVAROLO. DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI RIVAROLO CANAVESE. RIQUALIFICAZIONE URBANI DI CORSO TORINO E CORSO INDIPENDENZA: IL VIALE DEL COMMERCIO" CUP: E92F23000420006 - C.I.G. B280C430C2 AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. A) DEL D.LGS. 36/2023 PREVIO CONFRONTO PREVENTIVI - INDAGINE DI MERCATO N. #43 SUL PORTALE TUTTOGARE DI RIVAROLO CANAVESE - ALLA DITTA ITALVERDE - S.R.L. CORRENTE IN TORINO (TO), CORSO FRANCIA 253, CAP. 10139, C.F./PART. IVA 01418340012

Determinazione nº 492 del 09/09/2024.

Oggetto:

LAVORI DENOMINATI "VIVI RIVAROLO. DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI RIVAROLO CANAVESE. RIQUALIFICAZIONE URBANI DI CORSO TORINO E CORSO INDIPENDENZA: IL VIALE DEL COMMERCIO" CUP: E92F23000420006 - C.I.G. B280C430C2 AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1, LETT. A) DEL D.LGS. 36/2023 PREVIO CONFRONTO PREVENTIVI - INDAGINE DI MERCATO N. #43 SUL PORTALE TUTTOGARE DI RIVAROLO CANAVESE – ALLA DITTA ITALVERDE – S.R.L. CORRENTE IN TORINO (TO), CORSO FRANCIA 253, CAP. 10139, C.F./PART. IVA 01418340012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Premesso che:

- la Regione Piemonte con la deliberazione n. 35-7206 del 12/07/2023 aveva approvato i criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei distretti del commercio e per l'accesso alla agevolazione regionale relativa alla loro istituzione;
- la Regione Piemonte con ATTO DD 210/A2009B/2023 del 19/07/2023 aveva approvato il bando ed il fac simile di domanda;
- il bando emanato intendeva promuovere e consolidare la ripresa delle economie locali nei Distretti del Commercio, sostenendo sia gli investimenti diretti degli operatori economici, sia gli interventi di qualificazione del contesto urbano e del territorio realizzati dagli Enti locali, in stretta sinergia con quanto inserito nei Programmi Triennali Strategici già elaborati
- per partecipare al bando era necessario consegnare la seguente documentazione:
 - 1. verbale cabina di regia firmato da tutti i partner di primo livello con eventuali altre adesioni che individui la scelta del progetto da candidare;
 - 2. provvedimento del comune capofila di approvazione del progetto strategico;
 - 3. cartografia con esatta perimetrazione dell'area di tutti gli interventi candidati al progetto del Distretto;
 - 4. quadro economico complessivo della spesa d'investimento suddiviso per ogni singolo intervento di cui si chiede il finanziamento;
 - 5. provvedimento di incarico manager del distretto previsto per la realizzazione completa del progetto del Distretto del Commercio;
 - 6. impegno alla compartecipazione finanziaria
- ai sovra elencati documenti obbligatori inerenti il progetto strategico nel suo complesso doveva essere allegata la documentazione specifica prevista all'"Allegato 2" per ciascun singolo intervento;
- il Distretto del Commercio denominato "Vivi Rivarolo" è inserito nell'Albo dei Distretti di Regione Piemonte ed era stato avviato una intensa azione di coinvolgimento delle parti (Associazione maggiormente rappresentativa delle imprese, Imprese, Associazioni e Stakeholders locali) dalla quale sono emersi elementi utili alla formulazione di una strategia progettuale in linea con il Programma Strategico Triennale e il potenziale territoriale.

Considerato che l'Amministrazione con deliberazione n. 154 del 10/08/2023 aveva condiviso gli obiettivi strategici proposti dalla cabina di regia ritenendo gli stessi tra degli obiettivi dell'Agenda 2030 indicati in programma strategico con particolare attenzione al goal 10 "Ridurre le disuguaglianze"- accessibilità; 11, "Città e comunità sostenibili" – flussi pedonali; 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica" – miglior fruizione del centro; 13 "Lotta contro il cambiamento climatico" – efficientamento energetico, fornendo come indirizzi prioritari e strategici:

- intervento in Allea (corso Indipendenza e corso Torino) per migliorare la fruibilità dell'area, la sicurezza, l'estetica e l'attrattività commerciale dell'asse centrale
- > prolungare l'intervento, al fine di armonizzare la "passeggiata", fino alla stazione ferroviaria.
- proporre campagne pubblicitarie mirate in cui siano messe in massimo risalto le attività del distretto, implementare le attività di manager, adeguare il sito di presentazione del distretto, valorizzare gli eventi strategici.
- > prevedere finanziamenti calibrati alle imprese sia del commercio fisso che ambulante, oltre che l'elaborazione di eventuali misure volte al recupero degli sfitti

Richiamato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 che, all'obiettivo operativo Sviluppo economico e competitività, prevede l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, tra i quali rientrano le attività del Distretto del Commercio

Atteso che si è aderito bando regionale, in quanto coerente con gli obiettivi del DUP 2024/2026, utile per la "ricostruzione" dell'economia locale dopo l'emergenza dovuta al virus Covid-19, mediante il sostegno alle attività commerciali, di svago, di servizi alla persona, di ristorazione e somministrazione, nella durissima prova a cui saranno sottoposte per il regolare recupero delle attività;

Considerato che al fine di partecipare al bando sopra menzionato si è stato stabilito di acquisire la progettazione di livello PFTE in relazione agli interventi materiali da proporre;

Richiamata la determinazione n. 553 del 25/09/2023 con la quale è stato affidato incarico professionale allo Studio di Architettura Balbi e Rinaudo con sede in via Perfumo n. 1, frazione Spinetta Marengo, Alessandria per la predisposizione del progetto di cui al capo precedente;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 28/09/2023 ad oggetto: "Progetto di fattibilità tecnico ed economica denominato: "Visti Rivarolo – Distretto Urbano del Commercio di Rivarolo Canavese. Riqualificazione urbana di corso Torino e corso Indipendenza: il viale del Commercio" finalizzato alla partecipazione al bando Distretti del Commercio di cui alla DGR 12 Luglio 2023 n. 35 – 7206 e DD 19 lugli 2023 n. 210/A2009B/2023. Esame ed approvazione del progetto in linea tecnica";

Dato atto che sul progetto sopra richiamato era stato acquisito parere favorevole del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino depositato al prot. 7902 del 17/04/2024;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 193 del 28/09/2023 questa Amministrazione ha provveduto ad individuare le linee di intervento per la partecipazione al Bando dei Distretti del Commercio di cui alla DGR 12 luglio 2023 n. 35-7206 e DD 19 luglio 2023 n. 210/A2009B/2023 approvando la documentazione per la partecipazione al bando.

Vista DD n. 418/A2009B/2023 del 6 dicembre 2023, modificata dalla DD n. 443/A2009B/2023 del 16 dicembre 2023 – sostegno, anni 2023-2025, di progetti strategici dei Distretti del Commercio, inseriti nell'Elenco regionale del Piemonte, di cui alla D.D. n. 198/A2009B/2022 del 1° settembre 2022, non ammessi a contributo nella precedente programmazione 2022-2024 che attribuiscono all'Ente un contributo complessivo di € 250.000,00, da accertare con il presente provvedimento in entrata al capitolo 845/99, accertamento 148, del Bilancio di previsione 2024-2026, competenza come approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 21/12/2023,e da destinare nel sequente modo:

- € 190.000,00 al capitolo 3110/3 del Bilancio di previsione 2024-2026, competenza la cui gestione è assegnata a Responsabile del I Settore Lavori Pubblici e Mantuenzioni;
- € 60.000,00 al capitolo 3900/1 del Bilancio di previsione 2024-2026, competenza, la cui gestione è assegnata al Responsabile del Settore Attività Produttive;

Appurato che la Regione Piemonte ha destinato a favore di questo Ente anche un contributo per le parte corrente quantificato in euro 36.300,00 accertato con determinazione del Responsabile del Settore Attività Produttive n. 253 del 15/05/2024 al capitolo d'entrata n. 182/2;

Considerato che in data 23/04/2024 è stato depositato al protocollo n. 8466 il Progetto Esecutivo denominato "Vivi Rivarolo – Distretto urbano del commercio di Rivarolo Canavese. Riqualificazione urbana di corso Torino e corso Indipendenza: il viale del commercio" predisposto dallo Studio di Architettura Balbi e Rinaudo con sede in via Perfumo n. 1, frazione Spinetta Marengo, Alessandria e composto dagli elaborati di seguito elencati:

01	Elenco elaborati
02	Relazione descrittiva del progetto esecutivo
02.a	Relazioni tecniche e specialistiche del progetto esecutivo
03	Computo metrico estimativo
04	Elenco prezzi unitari e Analisi dei prezzi
05	Quadro economico
06	Capitolato speciale d'appalto
07	Schema di contratto
08	Cronoprogramma
09	Quadro percentuale di incidenza della manodopera
10	Analisi dei costi della sicurezza
11	Piano di sicurezza e coordinamento - Allegati A e B
11.a	Piano di sicurezza e coordinamento - Planimetria di cantiere.
11.b	Piano di sicurezza e coordinamento - Fascicolo caratteristiche dell'opera
12	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
AR-01	Inquadramento territoriale
AR-02	Inquadramento fotografico
AR-03	Rilievo. Planimetria generale - scala 1:200
AR-04	Rilievo. Sezione AA e Sezione BB – scala 1:50
AR-05	Progetto. Planimetria generale complessiva - scala 1:200
AR-06	Progetto. Planimetria Corso Torino - scala 1:100
AR-07	Progetto. Planimetria Corso Indipendenza - scala 1:100
AR-08	Progetto. Planimetria tipo – scala 1:50
AR-09	Progetto. Sezione AA e Sezione BB – scala 1:50
AR-10	Progetto. Dettaglio costruttivo - scala 1:20
AR-11	Progetto. Particolari costruttivi bordura metallica- scale 1:20 – 1:2
AR-12	Progetto. Elementi di Arredo Urbano - scala 1:10
AR-13	Progetto. Schema Planimetrico impianto irrigazione - scala 1:200
AR-14	Individuazione e compatibilità con gli ambiti dedicati al commercio su area pubblica

Visto inoltre il quadro economico del progetto esecutivo denominato "Vivi Rivarolo – Distretto urbano del commercio di Rivarolo Canavese. Riqualificazione urbana di corso Torino e corso Indipendenza: il viale del commercio" definito come nel seguito:

L1		IMPORTO LAVORI TOTALE (A)		€ 142 000,00
M		di cui per costo della manodopera (al netto di S.G. e U.I.)	€ 46 866,43	
S		di cui costi della sicurezza		€ 6 064,51
		Importo lavori a base d'asta	_	€ 135 935,49
В		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (B)		
a		Spese per imprevisti ed eventuale adeguamento prezzi		€ 2 000,00
b	ы	Importo relativo al PFTE	€ 4 842,44	
	b2	Importo relativo al progetto esecutivo e CSP	€ 5 901,73	
	b3	Certificato regolare esecuzione	€ 10 365,83	
		TOTALE SPESE TECNICHE	€21 110,00	€ 21 110,00
С		C.N.P.A.I.A. (4%) su spese tecniche		€844,40
d		I.V.A. (22%) su spese tecniche		€ 4829,97
е		I.V.A. (10%) sui lavori		€ 14 200,00
f	fl	Incentivo funzioni tecniche art. 45 D.Lgs 36/2023 (20% del 2% per aggiornamento servizio informatico)		€ 568,00
	f2	Incentivo funzioni tecniche art. 45 D.Lgs 36/2023 (55% del 80% del 2%)		€ 1 249,60
g		Tassa Autorità di Vigilanza LLPP		€ 35,00
h		Spesa per fornitura e posa del pannello promozionale del DUC		€ 500,00
-		Arrotondamenti e allacciamenti	_	€ 2 663,03
		TOTALE somma a disposizione (B)	_	€ 48 000,00
		TOTALE COMPLESSIVO (A+B)		€ 190 000,00

Dato atto che il progetto esecutivo depositato risultava approvabile in quanto:

- rispondente al quadro esigenziale posto dal bando regionale nonché dall'Amministrazione locale:
- completamente sovrapponibile al PFTE approvato dall'Amministrazione e in quanto mera specificazione esecutiva di appalto dell'opera accettata dall'Ente;
- rispondente al livello PFTE approvato dagli Enti sovraordinati con competenza in merito;

Tenuto conto del verbale di validazione rubricato al protocollo 12739 del 10/06/2024:

Richiamata la determina n. 330 del 10/06/2024 dal titolo PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA DENOMINATO: "VISTI RIVAROLO – DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI RIVAROLO CANAVESE. RIQUALIFICAZIONE URBANA DI CORSO TORINO E CORSO INDIPENDENZA: IL VIALE DEL COMMERCIO" FINALIZZATO ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO DISTRETTI DEL COMMERCIO DI CUI ALLA DGR 12 LUGLIO 2023 N. 35 – 7206 E DD 19 LUGLI 2023 N. 210/A2009B/2023. ESAME E APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINAZIONE MODALITA' DI GARA. CUP: E92F23000420006 con la quale veniva:

• risultando necessario procedere all'appalto dei lavori in oggetto dando atto che trattandosi di importo dei lavori inferiore a e 150.000,00 era possibile procedere mediante affidamento diretto ai senzi dell'art. 50, co. 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023, impegnata la somma del quadro economico di € 190.000,00, al netto delle spese tecniche di € 20.640,28 già precedentemente impegnate all'impegno 2024/2126), risultanti complessivi € 169.359,72 nel seguente modo:

IMPEGNI DI SPESA

CIG	Anno	Imp	Codice	Macroagg	Voce	Cap.	Art.	Importo €
	2024	2213	10052	202	8230	3110	3	169.359,72

 dato atto che in relazione alla manodopera si applicavano il Comunicato n. 2154 del 19/07/2023 e successivo comunicato n. 2505 del 17/04/2024, entrambi del Ministero Infrastrutture e trasporti (MIT), secondo cui l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera stimati dalla Stazione Appaltante (nel caso in oggetto calcolata in base al prezziario della Regione Piemonte edizione vigente, ovvero febbraio 2023 (per specifica lettura si rimanda alla "Nota metodologica" introduttiva dello stesso prezziario) che comporta che l'operatore economico doveva indicare in sede di preventivo, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del Codice, il costo proprio della manodopera;

- indicato che, in applicazione di quanto sopra sulla manodopera, derivava che l'importo di €142.000,00 per lavori comprendeva:
 - € 135.935,49 quale importo soggetto a ribasso d'asta comprendente € 59.286,03 quale importo sitmato della manodopera ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 (l'importo lordo della manodopera è rilevabile dall'elaborat "Incidenza della manodopera". Tale importo, al netto dei costi per servizi generali ed utile di impresa come definiti dalla Regione Piemonte ammonta ad € 46.866,43);
 - € 6.064,51 quale importo per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- atteso che in relazione al costo della manodopera, quanto sopra indicato e stabilito nella lettera invito quale "Lex specialis" prevaleva rispetto alle clausole inserite nel CSA e nello schema di contratto, in quanto discordanti rispetto al successivo Comunicato MIT 2505 del 17/04/2024, sono da ritenersi annulllate e superate dallo stesso Comunicato;
- considerato che trattandosi di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, gli stessi non erano stati inseriti nel Programma Triennale II.pp. come peraltro previsto dall'Art. 37 e dall'Allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023;
- rilevato che da attività istruttoria preventiva, come le prestazioni di cui in oggetto non potevano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il loro valore economico al di sotto dalla soglia comunitaria e la tipologia non complessa dei lavori in progetto;
- rilevato che la somma, al netto di IVA, a disposizione per l'affidamento dell'incarico in oggetto superava il limite di cui al comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), che modificava l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA per l'acquisto di beni e servizi da 1.000 € a 5.000 € (oltre IVA), per l'affidamento dell'incarico l'Ente avrebbe fatto ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- stabilito ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e dell'Art. 17, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023, quanto segue:
 - il fine che intendeva perseguire il contratto era: intervenire nel tratto delle allee di corso Torino e corso Indipendenza, costituenti il viale principale del commercio locale, valorizzando le aree in modo tale da creare condizioni favorevoli alle attività commerciali, così come previsto dal bando regionale a cui fa riferimento il finanziamento dell'opera;
 - <u>L'oggetto del contratto era:</u> "Vivi Rivarolo Distretto urbano del commercio di Rivarolo Canavese. Riqualificazione urbana di corso Torino e corso Indipendenza: il viale del commercio". CUP: : E92F23000420006.";
 - La forma del contratto e le clausole essenziali erano: ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023, il contratto sarebbe stato stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante. Le clausole essenziali risultavano inserite nel progetto esecutivo a meno del trattamento del costo della manodopera che sarebbe stato trattato, per le motivazione espresse in premessa, ai sensi del Comunicato MIT 2505/2024;
 - Modalità di scelta del contraente: si individuava, quale procedimento di assegnazione dei lavori, l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 lettera 1 comma a), disciplinante gli affidamenti sotto soglia di valore inferiore a € 150.000, previo confronto economico, utilizzando il criterio del massimo ribasso percentuale, con applicazione dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023.

indicato che:

- la gara era disciplinata in ottemperanza agli elaborati progettuali facenti parte del progetto esecutivo:
- o i partecipanti alla procedura dovevano essere in possesso di tutti i requisiti per la partecipazione alle gare della pubblica amministrazione che dovevano essere posseduti da parte del soggetto aggiudicatario per l'intera durata dei lavori, pena la risoluzione del contratto ai sensi dell'Art. 122, comma 3, del D.Lgs 36/2023 in suo danno e la totale escussione della cauzione prestata ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs 36/2023;
- o l'Ente si riservava di affidare i lavori anche in presenza di un'unica preventivazione valida qualora ritenuta conforme alle prescrizioni della documentazione di gara;

- per la partecipazione al confronto preventivo in oggetto, ai sensi dell'Art. 53, comma 1, trattandosi di un affidamento di cui all'Art. 50, comma 1, lettera a), del codice, non veniva richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria di cui all'Art. 106 del D.Lgs 36/2023;
- ai sensi dell'Art. 117 del D.Lgs 36/2023, per la sottoscrizione del contratto per il l'affidamento in questione era prevista la costituzione di una garanzia, denominata "garanzia definitiva", da costituire da parte del appaltatore a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 del codice;
- l'importo contrattuale, fissato sarebbe stato contabilizzato a corpo, ai sensi dell'allegato I.7 del D.Lgs.36/2023, e sarebbe stato determinato mediante applicazione del ribasso d'asta praticato dal soggetto aggiudicatario all'importo a base di gara soggetto a ribasso oltre la quota per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA;
- l'obbligo della revisione dei prezzi di cui all'Art. 60 del D.Lgs 36/2023, sarebbe stata assolta con le modalità di cui all'Art. 2.26 del del Capitolato Speciale d'Appalto nonché dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023;
- o il rispettivo CIG, non potendo più essere acquisito anticipatamente attraverso il sistema SIMOG, sarebbe stato acquisito, come indicato dalla delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 Adozione comunicato relativo avvio processo digitalizzazione, attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata adoperata per l'espletamento della gara, mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) attraverso la piattaforma digitale utilizzata per l'espletamento della trattativa diretta previo confronto di preventivi;
- negli elaborati progettuali era indicata anche l'informativa privacy e le motivazioni per un'eventuale risoluzione o recesso dal contratto come meglio precisato nella documentazione di gara e dagli artt. 122 e 123 del D.Lgs 36/2023;
- sarebbe stato rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
- o trovava applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);

Accertato che, ai sensi dell'Art. 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze), comma 1, del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Dato atto che ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs 39/2023 verrà rispettato il principio della rotazione;

Dato atto che ai sensi dell'Art. 15, comma 1, del D.Lgs è stato individuato come Responsabile del Progetto per la proposta di affidamento, stipula ed esecuzione del contratto in oggetto, il sottoscritto Arch. Arturo Andreol, Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni;

Richiamati:

- l'Art. 1 del D.Lgs 36/2023 Principio del risultato;
- l'Art. 2 del D.Lgs 36/2023 Principio della fiducia;
- il DECRETO MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE del 10/03/2020 Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Dato atto che le risorse necessarie all'affidamento dei lavori in oggetto sono già state impegnate con determina a contrarre n. 330/2024, per € **169.359,72**, risorse a disposizione dell'Amminsitrazione comprese, al **cap. 3110/3**, **impegno 2213**, del Bilancio di previzione 2024-2026, gestione competenza, come approvato con delibera del Consiglio comunale n. 70 del 21/12/2023;

Dato atto che

come già indicato nella determina a contrarre sopra citata, l'affidamento in questione non è stato inserito nel triennale dei lavori pubblici di cui all'Art. 37 (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi), comma 1, del D.Lgs 36/2023 in quanto l'importo stimato per l'affidamento non supera le soglie di cui all'Art. 50, comma 1, lettera a) del codice, e non rientra pertanto nell'obbligo di programmazione come indicato al comma 3 del citato Art. 37;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'Art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs 36/2023 indica come modalità di affidamento di lavori al di sotto di € 150.000,00 l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che i lavori in oggetto rientrano tutti nella categoria prevalente indicata nella documentazione di gara e quindi non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa che non risulterebbe in linea del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 tenuto conto che il presente affidamento, rientra nella fascia d'importo => € 40.000,00 < € 150.000 per cui **l'imposta di bollo** dovuta dall'O.E. ammonta ad € 40,00;
- dato atto che, la ditta, prima ci procedere all'intervento, trasmetterà il piano operativo di sicurezza (POS), il documento che il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige, in riferimento al cantiere interessato, ai sensi dell'articolo 17 comma 1, lettera a), del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., contenente la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28, i cui contenuti sono riportati nell'allegato XV;

Rilevata pertanto la necessità di assegnare i lavori in oggetto, è stata predisposta la lettera invito di cui al prot. 12800/2024 del 10/06/2024 che indicava:

- che le caratteristiche e la natura dei lavori da espletare rientrantvano in:
 - Categoria prevalente: "Opere stradali" riconducibili alla categoria "OG3", per un importo pari a € 142.000,00;
 - o **CCNL presunto**: Edile
 - o **CPV:** 45233141-9 Lavori di manutenzione stradale
- che gli elaborati del progetto di fattibilità tecnico-economica redatti nel rispetto dell'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023 erano stati approvati con deliberazione di G.C. n. 191 del 28/09/2023 e del progetto esecutivo redatti nel rispetto dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 erano stati approvati con determinazione 330 del 10/06/2024;
- che l'importo complessivo dei lavori da assegnare ammontava indicativamente ad € 142.000,00 I.V.A. esclusa, di cui € 135.935,49 quale importo dei lavori posto a base di affidamento (da assoggettare a ribasso, secondo quanto nel seguito indicato) e € 6.064,51 quale importo per i costi della sicurezza comprensiva di quella inclusa ed aggiuntiva (da non assoggettare a ribasso).
- che l'importo IVA applicabile ai lavori in oggetto: 10 %
- che nell'importo di € 135.935,49 erano compresi € 59.286,03 per costo stimato della manodopera, come previsto dall'art. 41, comma 14 del D.Lgs. 36/2023 e che la stima complessiva dell'importo della manodopera, compresi servizi generali e utile di impresa, ammontava a €59.286,03 pari al 41,751% dell'importo complessivo di appalto precisando che l'importo lordo della manodopera era rilevabile dall'elaborato "Incidenza della manodopera" e che tale importo, al netto dei costi per servizi generali ed utile di impresa come definiti dalla Regione Piemonte ammontava ad € 46.866,43);
 - come attestato dal Comunicato n. 2154 del 19/07/2023 e successivo comunicato n. 2505 del 17/04/2024, entrambi del Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT), l'importo a base di gara / richiesta preventivo comprendeva i costi della manodopera stimati dalla Stazione Appaltante (nel caso in oggetto stimati attraverso l'utilizzo dei prezzi desunti dal Prezziario Regione Piemonte edizione 2023). L'operatore economico avrebbe dovuto indicare in sede di offerta o di preventivazione, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, il costo della manodopera. Se quest'ultimo risultasse diverso da quello stimato in fase progettuale e quindi posto a base di gara / richiesta preventivo, l'offerta o il preventivo sarebbero stati

sottoposti al procedimento di verifica della congruità della manodopera ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

- o nel caso in cui l'operatore economico, in fase di preventivazione, dichiari un costo della manodopera diverso da quello della Stazione Appaltante, in particolare di importo inferiore, si procederà alla verifica di congruità della manodopera a cui la ditta dovrà riscontrare producendo le proprie spiegazioni ai sensi dell'art. 110 comma 2 del D.Lgs. 36/2023. Le spiegazioni possono riguardare i seguenti elementi:
 - ✓ l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione,
 - ✓ le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori:
 - ✓ l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.
- o non sarebbero state ammesse giustificazioni:
 - a) in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
 - b) in relazione agli oneri di sicurezza di cui alla normativa vigente.
- che la durata dei lavori sarebbe stata indicativamente pari a n. 60 (sessanta) giorni;
- l'obbligatorietà del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnico economico, di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa;
- le modalità di partecipazione ed il termine per la ricezione dei preventivi stabilito alle ore 12:00 del 17/07/2024;
- che il preventivo sarebbe rimasto vincolante per 180 gg dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dello stesso;
- che la documentazione amministrativa da allegare oltre al preventivo ed all'indicazione di manodopera e oneri aziendali della sicurezza comprendeva:
 - 01_Dichiarazione partecipazione e possesso requisiti redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 (e s.m.i.), utilizzando il facsimile specificatamente predisposto e allegato alla presente lettera di invito o riprodotto in modo sostanzialmente conforme;
 - o 02 D.G.U.E..
 - o 03_Dichiarazione composizione societaria
 - o 04 Autocertificazione Antimafia
 - 05 Dichirazione antiriciclaggio
 - o 06 Dichiarazione Pantouflage Revolving doors
 - o 07_Piano prevenzione corruzione
 - o 08_Patto di integrità
 - o 09 Tracciabilità flussi finanziari
- indicazioni in merito alla partecipazione con avvallimento e/o A.T.I.;
- che prima della stipula del contratto, che verrà stipulato in forma pubblico amministrativa con sottoscrizione digitale, pena la decadenza dalla aggiudicazione, l'operatore aggiudicatario è tenuto a presentare a favore della stazione appaltante una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo complessivo del contratto e avente validità per tutta la durata del contratto e comunque sino allo svincolo espressamente disposto dalla stazione appaltante con l'impegno dell'appaltatore a ricostituire la garanzia, fino alla concorrenza dell'importo originario, nel caso in cui durante l'esecuzione del contratto la stazione appaltante dovesse in tutto o in parte valersi della stessa.
- che oltre alla cauzione definitiva, l'OE dovrà depositare copia della polizza CAR ALL RISK,
- le cause d'esclusione;
- gli obblighi dell'affidatario;
- l'informativa privacy;

Dato atto che in data 27/06/2024, ore 13:39, su Tuttogare di Rivarolo Canavese, trattativa diretta n. #43, è stata pubblicata la lettera invito con i fac simili della documentazione da produrre e le istruzioni per la presa visione del progetto esecutivo, indirizzata a:

Invitati

Codice Fiscale	Ragione Sociale	P.E.C.
05947090014	AGROGREEN SRL	agrogreen@pec.agrogreen.it
01418340012	ITALVERDE - S.R.L.	ITALVERDE@PEC.IT
09164600018	AGRIGARDEN SRL	agrigarden@startpec.it
10079810015	ARTEPIETRA CANAVESANA SRL	artepietracan@pec.buffetti.it

Dato atto che entro la data di scadenza, ore 12:00 del 17/07/2024, sono pervenute le indicazioni di costo della manodopera e degli oneri aziendali per la sicurezza ed i preventivi delle ditte:

- ARTEPIETRA CANAVESEANA SRL c.f./part. IVA 10079810015 che ha proposto un ribasso in percentuale sull'importo a base di gara soggetto a ribasso di € 135.935,49 del **2,21%** con costi della manodopera di € 59.300,00 e oneri per la sicurezza aziendali di € 2.632,00;
- ITALVERDE S.R.L., c.f./part. IVA 01418340012 che ha proposto un ribasso in percentuale sull'importo a base di gara soggetto a ribasso di € 135.935,49 del **7,11**% con costi della manodopera di € 58.552,00 ed oneri per la sicurezza aziendali di € 1.207,00;

Precisato inoltre che entrambe le ditte partecipanti hanno caricato la documentazione amministrativa richiesta consistente in:

- 01_Dichiarazione partecipazione e possesso requisiti redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 (e s.m.i.), indicando quale CCNL applicato: **EDILE INDUSTRIA**;
- 02 D.G.U.E..
- 03 Dichiarazione composizione societaria
- 04 Autocertificazione Antimafia
- 05 Dichirazione antiriciclaggio
- 06 Dichiarazione Pantouflage Revolving doors
- 07 Piano prevenzione corruzione
- 08 Patto di integrità
- 09 Tracciabilità flussi finanziari

e dichiarata l'intenzione di avvalersi di subappalto ai sensi dell'Art. 119 del D.Lgs 36/2023;

Preso atto che il preventivo con il maggior ribasso in percentuale risulta essere quello della ditta ITALVERDE – S.R.L. corrente in Torino (TO), corso Francia 253, cap. 10139, c.f./part. IVA 01418340012, che ha proposto la riduzione dell'importo soggetto a ribasso di € 135.935,49 del **7,11%** corrispondente ad un ribasso di € 9.665,01, fissando l'importo contrattuale in € **126.270,48** oltre € **6.064,51** di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, complessivi € **132.334,99** oltre IVA **10%** (€ 13.233,50) per un ammontare contrattuale, oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA compresi, di € **145.568,49**;

Dato atto che, avendo l'Operatore Economico che ha proposto il maggior ribasso percentuale, indicato un proprio costo della manodopera di € 58.552,00 che risulta inferiore a quello stimato dalla S.A. di € 59.286,03, con pec del 18/07/2024 il RUP ha avviato l'iter per la verifica di congruità della manodopera a cui la ditta è stata chiamata a riscontrare producendo le proprie spiegazioni ai sensi dell'art. 110 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, spiegazioni pervenute in data 29/07/2024, di cui al protocollo 16927 del 30/07/2024;

Preso atto del verbale della seduta riservata del 06/09/2024, prot. n. 19145, svolta dal RUP per la valutazione delle spiegazioni fornite dall'operatore Economico Italverde srl e depositato agli atti, dal quale si evince che le giustificazioni fornite dalla ditta vengono ritenute sufficienti e congrue, tenuto anche conto dell'esiguo scostamento tra costo della manodopera stimato dalla stazione appaltante e costo della manodopera dichiarato dall'operatore economico, ad escludere la presunta anomalia del preventivo prodotto dalla ditta ITALVERDE – S.R.L., con sede in Torino (TO), corso Francia 253, cap. 10139 c.f./part. IVA 01418340012, prima classificata nella procedura di affidamento diretto di lavori indicata in oggetto, in quanto le spiegazioni a giustificazione sono basate sull'organizzazione dell'impresa (numero di operati qualificati per tempo di impiego) con garanzia di applicazione dei contratti di lavoro vigenti;

Valutate quindi positivamente sia le spiegazioni rese dall'impresa che hanno portato alla determinazione della manodopera nell'esecuzione dei lavori in oggetto di € 734,03 inferiori a quanto presunto dalla S.A., che il preventivo trasmesso, in quanto quest'ultimo risulta adeguato rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante. il RUP propone l'aggiudicazione dei lavori in oggetto alla ditta ITALVERDE – S.R.L. corrente in Torino (TO), corso Francia 253, cap. 10139, c.f./part. IVA 01418340012, ad un costo, al netto del ribasso offerto del 7,11%, di € 126.270,48 oltre € 6.064,51 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, complessivi € 132.334,99 oltre IVA 10% (€ 13.233,50) per un ammontare contrattuale globale di € 145.568,49, oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA compresi;

Effettuate in capo all'operatore economico affidatario le seguenti verifiche:

- FVOE2.0 di cui all'Art. 24 del D.Lgs 36/2023, con esito favorevole con acquisizione di:
 - certificato anagrafe sanzioni amministrative dipendenti da reato rilasciato dal Ministero della Giustizia dal quale non risultano iscrizioni;
 - Esito informativo relativo alla condizione di regolarità fiscale rispetto ai debiti definitivamente accertati che evidenzia la regolarità della posizione;
 - Elenco per estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario delle imprese di cui all'art 7 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 relativo all' impresa: codice fiscale :
 - 01418340012 che non presenta annotazioni associabili all'O.E. indicato;
 - Certificati del Casellario Giudiziale (EX ART. 21 T.U. IN RELAZ. ART. 38 D.LGS. 163/2006) dei proprietari/aventi cariche dell'impresa che non evidenziano impedimenti all'incarico in oggetto tenuto conto, come indicato sul sito del Tribunale di Pordenone https://tribunale.pordenone.it/come.aspx?scheda=55#:~:text=Quando%20un%20procedimento%20penale%20viene,il%20decreto%20concerne%20una%20contravvenzione che quando un procedimento penale viene definito con patteggiamento o con decreto penale, la legge prevede che il reato si estingue:
 - nel termine di cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza nel caso di delitto;
 - nel termine di due anni, quando la sentenza o il decreto concerne una contravvenzione.

Il Casellario, tuttavia, decorsi i termini previsti dalla legge, non provvede d'ufficio ad effettuare annotazione di "reato estinto" in calce all'iscrizione relativa alla sentenza di patteggiamento o al decreto penale.

Pertanto la persona condannata con sentenza di patteggiamento o con decreto penale, trascorsi i suddetti termini può rivolgere istanza al giudice che ha emesso il provvedimento affinché disponga la estinzione del reato ex artt. 445, Il comma e 460, V comma c.p.p. Tale istanza può essere presentata unicamente a condizione che nei predetti termini il richiedente non abbia subito una condanna per delitti o contravvenzioni della stessa natura.

- DURC INAIL INPS CASSA EDILE, prot. INAIL_44588435, che attesta regolare posizione contributiva sino al 12/11/2024;
- consultazione del casellario ANAC in data 17/07/2024 dal quale non risultano impedimenti all'affidamento;
- visura Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino dalla quale risulta l'iscrizione della ditta, numero REA TO-483246 dalL'08/07/1974;
- pur non risultando necessario acquisire la documentazione antimafia in quanto il valore contrattuale non risulta superiore a € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83, c. 3, lett. e, del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e s.m.i. è stato consultato l'Elenco dei fornitori, prestatori di servizio ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (art. 1, commi dal 52 al 57, della Legge n. 190/2012 D.P.C.M. 18/04/2013) del Prefettura di Torino dalla quale risulta che l'operatore economico individuato risulta iscritto alla Whitelist a partire dal 06/12/2023 fino al 05/12/2024;
- Attestazione SOA ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI (ai sensi del D.P.R. 207/2010) della ditta ITALVERDE – S.R.L.. – c.f./part. IVA 01418340012, rilasciata attestazione in corso di validità in data 30/04/2024 – scadenza 24/05/2026, da Bentley SOA -, attestazione n. 35383/35/00, – valida per

	Categorie e classifiche di qualificazione							
Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Cat.	Class.	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione
OG 3	III-BIS	-	OG 6	- 1	-	OS 24	Ш	-

 copia delle Certificazione di Qualità ISO 9001:2015 n. QE/077/22.IT per la manutenzione di strade e aree verdi - Settore IAF 28 – con scadenza 11/04/2025;

Verificato che il citato operatore economico risulti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali come prescritti dall'Art. 50, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 36/2023 come desumibili dalla visura camerale e dal sito internet dell'impresa;

Dato atto che:

- qualora, nell'arco dell'esecuzione del contratto, dovessero subentrare in capo all'impresa incaricata motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.Lgs. n. 36/2023, oppure si verificassero i motivi di cui agli artt. 122 (Risoluzione) e/o 123 (Recesso) la SA procederà alla risoluzione/recesso dal contratto con le modalità prevista dagli articoli citati;
- ai sensi dell'art. 122 (risoluzione), comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, in tutti i casi di risoluzione del contratto all'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti;
- ai sensi dell'art. 123 (Recesso) del D.Lgs 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguiti e/o dei materiali forniti, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito;

Dato atto che con Delibera 29 dicembre 2023, n. 610 relativamente all'Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024 (contributi ANAC) pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2024, l'Autorità Nazionale anticorruzione ha stabilito gli importi per il 2024 del contributo dovuto a favore della stessa Autorità come segue:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 35,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	aggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000 € 250,00	
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000	€ 250,00	€ 33,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 410,00	€ 77,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000	€ 410,00	€ 90,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 660,00	€ 165,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 880,00	€ 220,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000	€ 660,00	€ 560,00

Dato atto che il contributo ANAC a carico della Stazione Appaltante per la gara in questione ammonta pertanto ad € **35,00** e trova copertura all'interno dell'ammontare complessivo del quadro economico dell'appalto mentre il contributo a carico dell'OE non è dovuto;

Dato atto che l'incentivo per funzioni tecniche di cui all'Art. 45 del D.Lgs 36/2023 del 2% dell'importo lavori ammonta complessivamente ad € 2.840,00 di cui, come previsto dal comma 3 del citato Art. 45, il 55% dell'80 % (€ 1.249,60 importo al netto delle funzioni tecniche affidate all'esterno) verrà ripartito tra il RUP e i soggetti interni che svolgono le funzioni tecniche, e, come meglio precisato al comma 5 dell'Art. 45, il 20% (€ 568,00) escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7 e pertanto all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione destinando una parte:

- a) per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
- b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- c) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

Dato atto che l'opera in oggetto è finanziata per € 190.000,00 con il contributo della Regione Piemonte sopra indicato e per € 6.144,09 (incarico professionale per PFTE) con fondi propri dell'Ente;

Dato atto che:

- il presente affidamento è disciplinato in ottemperanza a quanto indicato dal presente atto, dal progetto esecutivo approvato, indicato nella lettera d'invito e nella richiesta preventivo trasmessa sul portale Tuttogare di Rivarolo Canavese con identificativo #43;
- ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Igs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), mediante scrittura privata con collegamento del rispettivo documento firmato digitalmente alla sezione di stipula della portale Tuttogare identificativo trattativa #43;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- il CUP dell'opera è: E92F23000420006
- attraverso il portale Tuttogare di Rivarolo Canavese è stata acquisito il **CIG B280C430C2** indicando nei dati trasmessi attraverso la piattaforma ad ANAC quale importo complessivo netto di affidamento la somma di € 132.334,99 ed un ammontare complessivo del quadro economico di € 190.000,00 (€ 135.935,49 di importo soggetto a ribasso + € 6.064,51 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 48.000,00 di ulteriori importi a disposizione);
- verrà rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
- trova applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);

Dato atto che con il presente atto viene rideterminato il quadro economico dell'opera nel seguente modo:

	QUADRO ECONOMICO RIDETERMIN	OTAN	
L1	IMPORTO LAVORI TOTALE PROGETTO ESECUTIVO (A)		€ 142 000,00
М	di cui costo della manodopera compressive	€ 59.286,03	
М	di cui per costo della manodopera (al netto di S.G. e U.I.)	€ 46 866,43	
S	di cui costi della sicurezza		€ 6 064,51
	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	-	€ 135 935,49
	ribasso percentuale offerto 7,11% su importo soggetto a riba	SS0	-€ 9.665,01
	importo al netto del ribasso offerto	-	€ 126.270,48
	oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		+€ 6.064,51
	totale importo di contratto al netto di IVA		€ 132.334,99
В	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (B)		
B a	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (B) Spese per imprevisti ed eventuale adequamento prezzi		€ 2 000,00
_		€ 4 842,44	€ 2 000,00
a	Spese per imprevisti ed eventuale adeguamento prezzi	€ 4 842,44 € 5 901,73	€ 2 000,00
a	Spese per imprevisti ed eventuale adeguamento prezzi <i>b1</i> Importo relativo al PFTE	•	€ 2 000,00
a	Spese per imprevisti ed eventuale adeguamento prezzi b1 Importo relativo al PFTE b2 Importo relativo al progetto esecutivo e CSP	€ 5 901,73	€ 2 000,00 € 21 110,00

	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 190 000,00
	TOTALE somma a disposizione (B)	57.665,01
I	Imprevisti, arrotondamenti e allacciamenti	€ 13.294,54
h	Spesa per fornitura e posa del pannello promozionale del DUC	€ 500,00
g	Tassa Autorità di Vigilanza LLPP	€ 35,00
	Incentivo funzioni tecniche art. 45 D.Lgs 36/2023 (55% del 80% del 2%)	€ 1.249,60
f	Incentivo funzioni tecniche art. 45 D.Lgs 36/2023 (20% del 2% per aggiornamento servizio informatico)	€ 568,00
d e	I.V.A. (22%) su spese tecniche I.V.A. (10%) sui lavori	€ 4 829,97 € 13.233,50

Verificato che il sottoscritto Responsabile Unico del Progetto (RUP) non versi in situazioni di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato che, come indicato nella delibera ANAC n. 582 del 13/12/2024, a partire dall'01/01/2024:

- le stazioni appaltanti comunicano con la BDNCP attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25 del D.Lgs 36/2023;
- in base all'articolo 25 del Codice, le piattaforme di approvvigionamento digitale sono utilizzate dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, del Codice (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione) e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;
- le stazioni appaltanti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento;
- la trasmissione dei dati relativi all'aggiudicazione e alla fase di esecuzione, per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 50/2016 e al decreto legislativo n. 36/2023 avviene con le modalità indicate nella Tabella 2

Tabella 2	Dal 01/01/2024
In caso di CIG acquisiti con Simog	Mediante Interfaccia utente di Simog
In caso di CIG acquisiti con PCP	Mediante le piattaforme di approvvigionamento certificate in modalità interoperabile con i servizi esposti dalla PCP attraverso la PDND

- le comunicazioni obbligatorie all'ANAC riguardanti le modifiche ai contratti e le varianti in corso d'opera dovranno essere assolte mediante l'invio dei dati tramite Simog o PCP, nei modi sopra indicati;
- le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di trasparenza per le procedure avviate dopo il 01/01/2024 sono contenute nel provvedimento ANAC n. 264 del 20/06/2023 e successivi aggiornamenti nonché nel relativo allegato che indicano

Dato atto che, come indicato dalla delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza,

- le stazioni appaltanti comunicano tempestivamente alla BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici), ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice;
- per i CIG acquisiti attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata scelta per l'espletamento della procedura di gara, la trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'articolo 23 del codice precisando che ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul profilo del committente, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli art. 20 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023.

Dato atto che:

- a) la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile a cura del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- b) con la sottoscrizione della presente determinazione il Responsabile del servizio ha esercitato il controllo di regolarità amministrativa verificando personalmente il rispetto della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;
- c) sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 9 della legge 3/8/2009 n. 102 di conversione del D.L. 78/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'ente, i pagamenti conseguenti il presente impegno di spesa, risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica, così come attestato dal Responsabile del servizio finanziario;
- d) il pagamento della spesa per l'incarico in oggetto verrà effettuato sul conto corrente bancario comunicato dall'aggiudicatario della gara, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e, che il codice CIG che verrà acquisito presso la PCP di ANAC attraverso la piattaforma di eprocurment e dovrà essere riportato sull'ordinativo di pagamento;
- e) verrà chiesto alla ditta affidataria di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., assumendosi tutti gli obblighi derivanti dalla medesima legge e, a tal fine, dovranno essere comunicati gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;
- f) si provvederà alla liquidazione della spesa derivante dall'esecuzione di quanto in oggetto accertata la regolare esecuzione delle forniture/prestazioni collegate, con successivo atto, nel rispetto di quanto stabilito dalla documentazione di gara e dal vigente regolamento di contabilità e salvo esito positivo della verifica prevista dal Decreto Ministero Economia e Finanze n. 40 del 18/01/2008;
- g) il codice univoco per la fatturazione elettronica, attiva dal 31/03/2015, sarà **UF4KGM**;
- h) trattasi di una spesa ricorrente ai sensi dell'art. 183, comma 9 bis, del D.Lgs. 267/2000;
- i) sono state osservate le disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;
- j) sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 190/2012 e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- k) sono state osservate le disposizioni previste dal D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art.107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n.267/2000;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, che verrà verificata la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Richiamati:

- il D.Lgs 36 del 31/03/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 che ha fissato il vincolo all'utilizzo del Mercato elettronico;

- la delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;
- D,Lgs 7 marzo 2005 n. 82 codice dell'amministrazione digitale
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. in materia di Fatturazione elettronica;
- il Regolamento Comunale per il procedimento di acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori approvato con Deliberazione del C.C. n. 37 del 29/07/2016;
- l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011, in forza del quale la spesa è registrata nelle scritture contabili, quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali:
- il D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, al punto 5.2 lettera b) del Principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024/2026;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024/2026;

Vista la deliberazione della G.C. n. 1 del 10/01/2024 di APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 che assegna a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di ordinaria gestione coerentemente con gli obiettivi operativi individuati nel DUP 2024/2026, le strutture, il personale, le modalità di attuazione dei programmi e progetti suddivisi in servizi, capitoli e articoli come risulta dagli allegati alla delibera contenenti anche il dettaglio delle risorse umane assegnate;

Dato atto che con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

Visto il Decreto del Sindaco n. 10-2024 del 12/06/2024 con il quale è stato confermato l'Arch. Arturo Andreol come Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni fino al 30/09/2024 e in virtù del quale il dipendente individuato è chiamato a rappresentare l'Ente nell'espletamento delle pratiche assegnate al Settore di competenza verso l'esterno derivando da ciò la competenza al medesimo sui procedimenti non altrimenti assegnati a terzi dalla stessa P.O. nominata;

Dato atto che sono state effettuate le verifiche previste dall'articolo 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, con la firma del presente atto il Responsabile del Servizio ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 23/12/2015.

Visto l'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari:

Visto il D.M. del 23/01/2015 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che fissa le modalità ed i termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 17 ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, inserito dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

Visto il Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il visto favorevole contabile attestante la copertura finanziaria rilasciato dal responsabile del Settore Finanziario all'atto dell'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs.;

DETERMINA

- 1. **Di approvare** la sopra riportata premessa narrativa che si intende qui richiamata costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2. **Di accertare** in entrata al capitolo **845/99**, accertamento **148**, del Bilancio di previsione 2024-2026, competenza, come approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 21/12/2023, il contributo regionale di complessivi € **250.000,00**, come attribuito con DD n. 418/A2009B/2023 del 6 dicembre 2023, modificata dalla DD n. 443/A2009B/2023 del 16 dicembre 2023 sostegno, anni 2023-2025, di progetti strategici dei Distretti del Commercio, inseriti nell'Elenco regionale del Piemonte, di cui alla D.D. n. 198/A2009B/2022 del 1° settembre 2022, non ammessi a contributo nella precedente programmazione 2022-2024, da destinare nei sequenti capitoli di spesa:
 - per € 190.000,00 al capitolo 3110/3 del Bilancio di previsione 2024-2026, competenza, la cui gestione è assegnata a Responsabile del I Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni come impegnati con determinazione del Responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni n. 207 del 19/04/2024, impegno n 2126/2024, di € 20.640,28 per spese tecniche, e determinazione del Responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni n. 330 del 10/06/2024, impegno n. 2213/2024 di € 169.359,72 per lavori e somme a disposizione dell'Amministrazione in copertura del quadro economico del progetto esecutivo dell'opera;
 - per € 60.000,00 al capitolo 3900/1 del Bilancio di previsione 2024-2026, competenza, la cui gestione è assegnata alla Responsabile del Settore Attività Produttive come impegnati con determinazione della Responsabile del Settore Attività Produttive n. 359 del 25/06/2024, impegno n. 2225/2024, per € 122.500,00 di cui € 62.500 finanziati con fondi propri dell'Ente;

		ENTRATE		USCITE		
capitolo	accerta-	descrizione	importo	capitolo	importo	PEG
entrata	mento			spesa	impegno	
	n.					
845/99	148	contributo	€ 250.000,00	3110/99	€190.000,00	LL.PP
		regionale DUC –		3900/1	€ 60.000,00	SUAP
		Distretto Urbano				
		del Commercio		TOTALE	€ 250.000,00	

- 3. **Di dare atto** che la Regione Piemonte ha destinato a favore di questo Ente anche un contributo per le parte corrente quantificato in € **36.300,00** accertato con determinazione del Responsabile del Settore Attività Produttive n. 253 del 15/05/2024 al capitolo d'entrata n. 182/2:
- 4. **Di rideterminare** il quadro economica del citato progetto esecutivo nel seguente modo:

L1 M M	IMPORTO LAVORI TOTALE PROGETTO ESECUTIVO (A) di cui costo della manodopera complessivo di cui per costo della manodopera (al netto di S.G. e U.I.) € 46 8 di cui costi della sicurezza	•
S		
	Importo lavori a base d'asta soggetto a ribasso	€ 135 935,49
	ribasso percentuale offerto 7,11% su importo soggetto a ribasso	-€ 9.665,01
	importo al netto del ribasso offerto	€ 126.270,48
	oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	+€ 6.064,51
	totale importo di contratto al netto di IVA	€ 132.334,99
В	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (B)	
a b	Spese per imprevisti ed eventuale adeguamento prezzi Importo relativo al PFTE Spese per imprevisti ed eventuale adeguamento prezzi Importo	€ 2 000,00
D		901,73
		365,83
	TOTALE SPESE € 21 °	110,00 € 21 110,00
С	C.N.P.A.I.A. (4%) su spese tecniche	€ 844,40
d	I.V.A. (22%) su spese tecniche	€ 4 829,97
е	I.V.A. (10%) sui lavori	€ 13.233,50
f	Incentivo funzioni tecniche art. 45 D.Lgs 36/2023 (20% del 2% per aggiornamento servizio informatico)	€ 568,00
	Incentivo funzioni tecniche art. 45 D.Lgs 36/2023 (55% del 80% del 2%)	€ 1.249,60
g	Tassa Autorità di Vigilanza LLPP	€ 35,00
h	Spesa per fornitura e posa del pannello promozionale del DUC	€ 500,00
ı	Imprevisti, arrotondamenti e allacciamenti	€ 13.294,54
	TOTALE somma a disposizione (B)	57.665,01
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 190 000,00

5. **Di affidare**, per i motivi espressi in premessa, i lavori di denominati "VIVI RIVAROLO. DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI RIVAROLO CANAVESE. RIQUALIFICAZIONE URBANI DI CORSO TORINO E CORSO INDIPENDENZA: IL VIALE DEL COMMERCIO" CUP: E92F23000420006 - C.I.G. **B280C430C2** alla ditta:

ragione sociale impresa ITALVERDE – S.R.L.			
sede legale	Torino (TO), corso Francia 253, cap. 10139		
codice fiscale	01418340012		
partita IVA	01418340012		
indirizzo pec	italverde@pec.it		
indirizzo e-mail	info@italverde.net		
tel. /fax	011 7728642 – fax 011 7728642		
Durc regolare fino al	12/11/2024		

- ad un costo di € 126.270,48 al netto del ribasso offerto del 7,11 % sull'importo soggetto a ribasso di € 135.935,49, oltre € 6.064,51 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso complessivi € 132.334,99 ed IVA 10% per un totale complessivo di € 145.568,49, oneri per la sicurezza ed IVA compresi;
- 7. **Di dara atto**, che l'operatore economico ha dichiarato di essere intenzionato a ricorrere a **subappalto** ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023;
- 8. **Di dare atto** che ai fini del pagamento del contributo di gara a favore di ANAC, che trattandosi di appalto con CIG di importo => ad € 40.000,00 ed < ad € 150.000,00 è dovuto, da parte dell'Ente, il pagamento del contributo ANAC di € **35,00**;
- 9. **Di dare atto** che la somma in copertura delle spese tecniche di complessivi € 21.110,00 oltre contributi previdenziali 4% ed IVA 22%, inerenti il progetto in oggetto, erano già state impegnate ne seguente modo:
 - per € 6.144,09 per la redazione del PFTE del progetto in oggetto, necessario alla candidatura al contributo regionale per i Distretti Urbani del Commercio, con determinazione n. 553 del 25/09/2024, al capitolo 2063/99, impegno 423/2023 fondi propri;
 - per € 20.640,28 per prestazioni professionali inerenti la progettazione esecutiva, CSP, DL, CRE, CSE di "VIVI RIVAROLO ISTRETTO URBANO DEL COMMERCI DI RIVAROLO CANAVESE. RIQUALIFICAZIONE URBANA DI CORSO TORINO E CORSO INDIPENDENZA: IL VIALE DEL COMMERCIO", con determina n. 207 del 19/04/2024 al capitolo 3110/3. impegno 2126/2024 finanziate con contributo regionale,
- 10. **Di rideterminare** l'impegno di spesa n. **2213/2024**, assunto con determinazione n. 330 del 10/06/2024 al **capitolo 3110/3** ad oggetto: "Sistemazione strade comunali con contributo" per € **169.359,72** (= € 190.000,00 del quadro economico dell'opera € 20.640,28 già impegnati sullo stesso capitolo per incarichi professionali) ovvero:
 - a. Importo: € 169.359,72
 - b. impegno n. 2213/2024
 - c. Capitolo: 3110/3 "Sistemazione strade comunali con contributo"
 - d. Missione: 10 trasporti e diritto alla mobilità
 - e. Programma: 05 Viabilità e infrastrutture stradali
 - f. Titolo: 2 Spese in conto capitale
 - g. Macroaggregato: 202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
 - h. Livello 4: U.2.02.01.09.000 Beni immobili
 - i. Livello 5: U.2.02.01.09.012 Infrastrutture stradali
 - j. Cod.Tr.U.E.: 8 Spese non correlate ai Finanziamenti dell'Unione Europea
 - k. Cod.Sp.: 1 Spesa Ricorrente
 - I. C.O.F.O.G.: 04.5 Trasporti

del bilancio di previsione 2024/2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 21/12/2023 nel seguente modo, indicando anche i precedenti impegni assunti:

capitolo/art	impegno	beneficiario	descrizione	importo	CUP E CIG		
cap 3110/3 per complessivi € 190.000,00							
3110/3	2213/2024	ditta ITALVERDE - S.R.L. corrente in Torino (TO), corso Francia 253, cap. 10139, c.f./part. IVA 01418340012	Lavori denominati "VIVI RIVAROLO. DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI	€ 145.568,49	CUP: E92F23000420006 - C.I.G. B280C430C2		
			INDIPENDENZA: IL VIALE DEL COMMERCIO"				
3110/3	2213/2024	Incentivi tecnici di	Accantonamento per	€ 568,00			

3110/3	2213/2024	Incentivi tecnici di cui all'Art. 45 del D.Lgs 36/2023 – 20% del 2% Incentivi tecnici di cui all'Art. 45 del D.Lgs 36/2023 – 55% del 80% del 2% (al netto delle	per: a) attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi; b) per la specializzazio ne del personale che svolge funzioni tecniche; c) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale. incentivi personale	€ 1.249,60	
3110/3	2213/2024	funzioni tecniche affidate all'esterno) beneficiario da definire	posa del pannello	€ 500,00	E92F23000420006
			promozionale del DUC		- C.I.G. B280C430C2
3110/3	2213/2024	ANAC	CONTRIBUTO ANAC LAVORI DISTRETTO DEL COMMERCIO	€ 35,00	CUP: E92F23000420006 - C.I.G. B280C430C2
3110/3	2213/2024	a disposizione sul capitolo	spese, eventuale adeguamento prezzi, imprevisti, arrotondamenti, allacciamenti etc.	€ 21.438,63	
3110/3	2126/2024	Studio di Architettura Balbi e Rinaudo (part. IVA 01860870060)	progettazione esecutiva, csp. direzione lavori, cre, cse – DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO	€ 20.640,28	Z563C7D70B
			oer € 6.144,09 (fondi pro		
2063/99	423/2023	Studio di Architettura Balbi e Rinaudo (part. IVA 01860870060)	PFTE progetto esecutivo, direzione lavori e contabilità, csp e cse per candidatura contributo regionale "DISTRETTI	€ 6.144,09	Z563C7D70B

	URBANI	DEL	
	COMMERCIO		

- 11. **Di dare atto** che ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs 36/2023 è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;
- 12. **Di attestare**, ai sensi dell'art. 9, legge n. 102/2009, che gli impegni di spesa adottati con il presente provvedimento risultano compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;
- 13. **Dato atto** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 tenuto conto che il presente affidamento, rientra nella fascia d'importo => € 40.000,00 < € 150.000 per cui **l'imposta di bollo** dovuta dall'O.E. ammonta ad € 40,00;
- 14. **Di dare atto** che le liquidazioni verranno predisposti dal RUP come da CSA con appositi atti a firma del Responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni, ed eseguiti previo ricevimento di regolari fatture elettroniche, accertata la regolarità contributiva;
- 15. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 11. (Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti), comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, qualora all'atto delle liquidazioni delle prestazioni affidate venisse accertata un'inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario o di un eventuale subappaltatore, la stazione appaltante tratterrà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile;

16. **Di dare atto** che:

- il presente affidamento è disciplinato in ottemperanza a quanto indicato dal presente atto, dal progetto esecutivo approvato, indicato nella lettera d'invito e nella richiesta preventivo trasmessa sul portale Tuttogare di Rivarolo Canavese con identificativo #43;
- l'Ente si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di un'unica preventivazione valida qualora ritenuta conforme alle prescrizioni della documentazione di gara;
- per la partecipazione al procedimento in oggetto, ai sensi dell'Art. 53, comma 1, trattandosi di una procedura d'affidamento di cui all'Art. 50, comma 1, lettera a) del codice, non è stata richiesta la costituzione di una **garanzia provvisoria** di cui all'Art. 106 del D.Lgs 36/2023;
- ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Igs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), mediante scrittura privata con collegamento del rispettivo documento firmato digitalmente alla sezione di stipula della portale Tuttogare identificativo trattativa #43;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- ai sensi dell'Art. 117 del D.Lgs 36/2023, per la sottoscrizione del contratto per il l'appalto in questione è prevista la costituzione di una garanzia, denominata "garanzia definitiva", da costituire da parte del appaltatore a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 del codice;
- l'importo contrattuale, fissato sarà contabilizzato a corpo, ai sensi dell'allegato I.7 del D.Lgs.36/2023, e verrà determinato mediante applicazione del ribasso d'asta praticato dal soggetto aggiudicatario all'importo a base di gara soggetto a ribasso oltre la quota per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA;
- l'obbligo della **revisione dei prezzi** di cui all'Art. 60 del D.Lgs 36/2023, verrà assolta con le modalità di cui all'Art. 2.26 del del Capitolato Speciale d'Appalto nonché dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023;
- il CUP dell'opera è: **E92F23000420006**
- attraverso il portale Tuttogare di Rivarolo Canavese è stata acquisito il **CIG B280C430C2** indicando nei dati trasmessi attraverso la piattaforma ad ANAC quale importo complessivo netto di affidamento la somma di € 132.334,99 ed un ammontare complessivo del quadro

economico di € 190.000,00 (€ 135.935,49 di importo soggetto a ribasso + € 6.064,51 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 48.000,00 di ulteriori importi a disposizione);

- negli elaborati progettuali è indicata anche l'informativa privacy e le motivazioni per un'eventuale risoluzione o recesso dal contratto come meglio precisato nella documentazione di gara e dagli artt. 122 e 123 del D.Lgs 36/2023;
- verrà rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
- trova applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica):

17. Dato atto che:

- le verifiche dei requisiti effettuate mediante FVOE 2.0 e accesso a banche dati esterne (Durc, visura camerale, annotazione riservate Anac, SOA ANAC, White List) non hanno rilevato cause ostative all'affidamento;
- qualora, nell'arco dell'esecuzione del contratto, dovessero subentrare in capo all'impresa incaricata motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.Lgs. n. 36/2023, oppure si verificassero i motivi di cui agli artt. 122 (Risoluzione) e/o 123 (Recesso) la SA procederà alla risoluzione/recesso dal contratto con le modalità prevista dagli articoli citati;
- ai sensi dell'art. 122 (risoluzione), comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, in tutti i casi di risoluzione del contratto all'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti;

ai sensi dell'art. 123 (Recesso) del D.Lgs 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguiti e/o dei materiali forniti, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito;

- 18. **Di dare atto** che il presente atto è soggetto alla pubblicazione sul profilo del committente, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli art. 20 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023.
- 19. **Di dare atto** che il rispettivo affidamento sarà sottoposto alla normativa e all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rivarolo Canavese e di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito; di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge n.190 del 6/11/2012 e norme collegate nonché ai sensi dell'art. 2 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;
- 20. **Di rimettere** il presente atto al Settore finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile che determina l'esecutività, nonché ai fini del controllo di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) D.L. 174/2012;
- 21. Di dare atto che a norma dell'art. 8 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento e ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs 36/2023 il Responsabile del Progetto è il sottoscritto Arch. Arturo Andreol, responsabile del del Settore LL.PP. e Manutenzioni, che dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, e che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., provvederà ai successivi adempimenti di competenza e che potranno essere richiesti chiarimenti anche а mezzo posta elettronica al sequente indirizzo arturo.andreol@rivarolocanavese.it o telefono: 0124 454640;
- 22. **Di dare atto** altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) della Regione Piemonte, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

Visto di compatibilità monetaria ai sensi art.9 c.1, let. a) punto 2 del D.L.78/09 e s.m.i.

Si da atto, inoltre, che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI firmato digitalmente Arch. Arturo ANDREOL
